

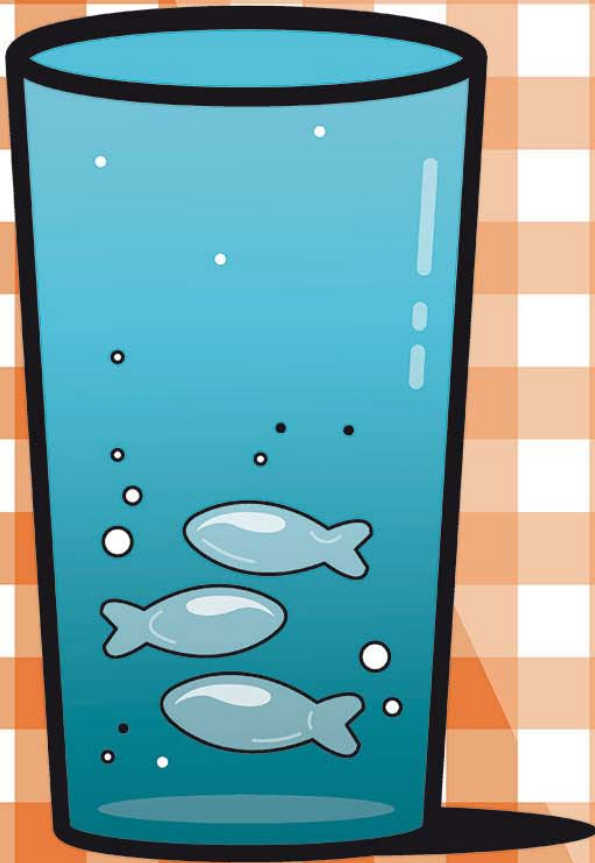
L'EVENTO È UN'INIZIATIVA DI:



THINK FORWARD FILM FESTIVAL

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI
E LE ENERGIE RINNOVABILI

FILM FESTIVAL ON CLIMATE CHANGE AND RENEWABLE ENERGY



12/13 DIC 2014

FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA
CAMPO SANTA MARIA FORMOSA/VENEZIA

INGRESSO GRATUITO

Fino ad esaurimento posti disponibili

INFO

info@thinkforwardfestival.it - tel 041 2700443

www.thinkforwardfestival.it

I TUOI CONSUMI CAMBIANO GLI ECOSISTEMI

YOUR CONSUMPTION IMPACT YOUR ECOSYSTEMS

PARTNER:



CON IL PATROCINIO DI:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



LEGAMBIENTE

MEDIA PARTNER:

CORRIERE DEL VENETO

movieplayer.it





Potremmo certamente dire: “Lo avevamo detto”, ma non lo faremo, a patto che sempre più persone non si sentano mai più in diritto di affermare: “Non lo sapevo...”.

Forse sta tutto qui il fine ultimo, la spinta propulsiva del Think Forward Film Festival, che da anni ormai parla dei cambiamenti climatici raccontando di taxi e cucine solari, di mondi - per il momento solo animati dai geni del 3D, ma perfettamente realizzabili nella realtà - in cui l'energia eolica è il vero motore di ogni attività umana.

Il cinema è il mezzo che un centro riconosciuto a livello internazionale come l'International Center for Climate Governance (iniziativa congiunta della Fondazione Eni Enrico Mattei e della Fondazione Giorgio Cini) ha scelto per raccontare ciò che al Pianeta sta accadendo sotto i nostri occhi, per cercare di cambiare le nostre abitudini in concreto, nel quotidiano di grandi e piccini.

I famigerati 2 gradi centigradi che il mondo dovrà evitare di superare entro il 2050, limitando il riscaldamento globale attraverso un taglio netto delle emissioni di gas serra, si possono infatti raccontare e rendere indelebili alla memoria attraverso il viaggio della speranza dei 'rifugiati climatici', la battaglia impari delle popolazioni degli atolli tropicali minacciati dall'innalzamento degli oceani, o ancora attraverso la lotta per la vita su un ghiacciaio che si sgretola di una mamma orso e il suo piccolo.

Questa sinergia fantastica tra settima arte e scienza ci è parsa sin dal primo momento un'intuizione che avrebbe permesso di dare un valore aggiunto alla messe di pellicole che dalla rete ai social network, passando per i circuiti internazionali del cinema di qualità, si cimentano sull'argomento *climate change*.

Ecco perché in questa edizione vogliamo ripartire da un film di sessant'anni fa, da una spedizione scientifica che attraverso la rincorsa ad un record sportivo nel Mar Rosso, osservò un mondo ai più ancora sconosciuto nel lontano 1953, illuminando per la prima volta con le luci del cinema documentario le tenebre di quel 'Sesto Continente' che il nostro decano delle immersioni, Folco Quilici, da allora racconta senza sosta, insieme ai luoghi più incontaminati del Globo, da sempre minacciati dall'uomo.

In un anno che ci vede prossimi all'Expo di Milano, che ha nel suo titolo una sfida globale, 'Nutrire il Pianeta, energia per la vita', non potevamo non considerare fondamentali le scelte di consumo che portiamo sulla nostra tavola. La sostenibilità dei consumi quotidiani è un tema fondamentale per fronteggiare i cambiamenti climatici e soprattutto un aspetto su cui ognuno di noi può dare il proprio diretto contributo.

Il messaggio che il Think Forward Film Festival desidera lanciare quest'anno è quindi un invito a scegliere con responsabilità ciò che mangiamo, beviamo e consumiamo, per garantire cibo e acqua per tutti in modo sostenibile per il Pianeta.

Il resto è grande cinema, ospiti illustri e discussioni avvincenti, insomma è il cuore pulsante del Think Forward Film Festival.

Alberto Crespi e Rocco Giurato
Direttori del Think Forward Film Festival 2014



4° THINK FORWARD FILM FESTIVAL (12 - 13 dicembre 2014, Venezia)

COMUNICATO STAMPA GENERALE

La quarta edizione del Think Forward Film Festival, organizzata dall'**International Center for Climate Governance (ICCG)**, si terrà il **12 e 13 dicembre 2014 a Venezia**. La scelta delle date non è casuale: il festival ha luogo proprio in concomitanza con la conclusione, a Lima, della *COP 20*, la ventesima *Conferenza delle Parti* organizzata sotto l'egida della *Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC)*. La location del Festival è la **Fondazione Querini Stampalia**, luogo culturale d'eccellenza nel panorama veneziano.

Il cuore del festival sono 12 cortometraggi provenienti da tutto il mondo, realizzati dopo il 1° gennaio 2014 e dedicati a raccontare, attraverso diversi linguaggi realistici o simbolici, i cambiamenti climatici e i problemi legati alla gestione delle risorse energetiche. Sono stati selezionati all'interno dei corti iscritti al concorso, il cui numero (circa 70) è raddoppiato rispetto alla passata edizione, un segnale che potrebbe essere sintomo di crescita di attenzione rispetto alle tematiche ambientali.

Il concetto del racconto di temi scientifici attraverso lo sguardo cinematografico è rappresentato ottimamente dalla composizione della **giuria del Concorso Internazionale Cortometraggi**. Giudicheranno i corti e saranno presenti al festival il docente di Chimica dell'Università Ca' Foscari Venezia **Carlo Barbante**, il sommelier, documentarista e cineasta indie **Jonathan Nossiter**, regista tra gli altri di *Mondovino* e *Resistenza Naturale*, il primo documentarista ambientale italiano Folco Quilici, autore tra i molti lavori di *Sesto Continente* che ha vinto il Premio Speciale alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1954, la nota attrice italiana **Isabella Ragonese**, e la giornalista scientifica **Cristiana Pulcinelli**.

Anche quest'anno verrà chiesto al pubblico di votare il migliore cortometraggio in concorso.

La cerimonia conclusiva, prevista per **sabato 13 dicembre** alle ore 20.30, vedrà anche la premiazione dei vincitori del concorso ICCG "Buone pratiche per ridurre la Povertà Energetica".

Quest'anno, inoltre, nell'ambito del festival sarà organizzata una serata di anteprima in collaborazione con il Comune di Venezia, **giovedì 11 dicembre**. Si tratta di un grosso ed importante evento per il cinema documentaristico italiano: a 60 anni dalla presentazione alla Mostra del Cinema di Venezia, sarà proiettato in sala il film di Folco Quilici, **Sesto Continente**, uno dei primi sul mondo subacqueo, il primissimo a colori, un viaggio emozionante in un universo invisibile quanto fondamentale per il nostro ecosistema, quello dei mari. Tra gli eventi speciali, saranno proiettati due episodi in anteprima italiana della serie tv americana **Years of Living Dangerously**, che sarà trasmessa in esclusiva su FOCUS (dtt free canale 56, Sky canale 418) dal 7 dicembre ogni domenica alle ore 23:00.



Un'innovativa produzione che vede grandi attori di Hollywood e importanti e noti giornalisti americani affrontare il tema dei cambiamenti climatici. Tra gli eventi speciali il sabato pomeriggio verrà riproposto ***Il mio amico Nanuk*** di Brando Quilici, e sabato sera si potranno ammirare in anteprima sul grande schermo gli extra di ***Resistenza Naturale, il film*** di Jonathan Nossiter prossimo ad una uscita in home video.

Tra i cortometraggi fuori concorso ci sarà una selezione da ***Green World Rising***, una serie di brevi film che propone soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici, narrata da Leonardo DiCaprio. Come medio metraggio fuori concorso verrà proposto ***Living on the Edge***, il primo documentario che affronta il lato umano dei cambiamenti climatici nell'est Québec. I giurati incontreranno il pubblico in occasione di due incontri pubblici: venerdì intorno alle 19.00 il presidente della Società Meteorologica Italiana Luca Mercalli e la giornalista Cristiana Pulcinelli parleranno di cambiamenti climatici, facendo un punto sullo stato delle cose e sulla comunicazione che ruota intorno a questi temi, confrontandosi con l'attrice Isabella Ragonese, rappresentante del mondo cinematografico. Sabato invece si affronterà l'altra tematica protagonista dell'immagine grafica del festival: l'alimentazione. Ne parleranno Jonathan Nossiter, Cristiana Pulcinelli, intervverrà inoltre Isabella Ragonese. Entrambi gli incontri saranno preceduti dalla proiezione di cortometraggi, e saranno moderati Alberto Crespi e Rocco Giurato (direttori artistici del Festival).

Non mancheranno gli incontri con le scuole, momenti importantissimi del festival che portano in sala molte classi elementari e superiori per proiezioni e dibattiti, venerdì con Nadia Mirabella, divulgatrice scientifica di Eniscuola e sabato con Luca Mercalli, che terrà una lezione a titolo gratuito.

L'ingresso a tutte le iniziative e proiezioni è libero e gratuito, fino ad esaurimento posti.

Il **Think Forward Film Festival** nasce con l'obiettivo di approfondire, discutere e divulgare, attraverso cortometraggi e lungometraggi, il tema dei cambiamenti climatici e le questioni legate all'uso dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

Il **Think Forward Film Festival** è stato lanciato nell'ottobre 2011 con una serie di proiezioni destinate ad un ampio pubblico. L'immediatezza del video consente di divulgare tematiche importanti e complesse quali i cambiamenti climatici e le energie rinnovabili, incoraggiandone così la discussione.

L'**International Center for Climate Governance (ICCG)** è un'iniziativa congiunta della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) e della Fondazione Giorgio Cini. ICCG è oggi un centro di ricerca di fama internazionale sui cambiamenti climatici e sulle tematiche legate alla *governance* del clima.

L'evento è realizzato **con il sostegno di Eni e del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici.**



L'evento è patrocinato da: **Comune di Venezia, Legambiente, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione del Veneto.**

Media partner: **Corriere del veneto, movieplayer.it, Rai Radio 3.**

2014 Think Forward Film Festival

Tel +39 041 2700443 fax +39 041 2700413

info@thinkforwardfestival.it

www.thinkforwardfestival.it

UFFICIO STAMPA E ONLINE MEDIA RELATIONS

press@thinkforwardfestival.it

Federica Ceraolo - 3409172947 - federica.ceraolo@gmail.com

Valentina Tua - 339 3779900 - y.valentina@gmail.com



ALBERTO CRESPI – DIRETTORE ARTISTICO

Alberto Crespi è uno dei critici più apprezzati e competenti del nostro cinema. È nato a Milano nel 1957, vive e lavora a Roma dal 1985.

Conduttore radiofonico della trasmissione di culto di Radio3 "Hollywood Party", è stato selezionatore della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nel 2001 e membro della commissione della Settimana della Critica (sezione collaterale della Mostra) dal 1990 al 1993. È direttore del festival "Le vie del cinema" e, assieme a Rocco Giurato, del festival "Lo schermo è donna". Primo e mai dimenticato conduttore di "La valigia dei sogni" su La7, è soprattutto il critico cinematografico del quotidiano "l'Unità", per il quale ha seguito anche tre Olimpiadi (Barcellona '92, Atlanta '96 e Atene '04), due mondiali di calcio (USA '94 e Francia '98) e un festival di Sanremo.

ROCCO GIURATO – DIRETTORE ARTISTICO

Rocco Giurato lavora da oltre 15 anni nell'ambiente cinematografico nazionale, inviato come cronista in tutti i maggiori festival internazionali dal 2000 ad oggi, dalla gavetta dalla redazione cultura del Tg1 come stagista fino al professionismo, passando attraverso realtà grandi e piccole, dal web alla carta stampata, dalla tv alla radio. Attualmente condivide la direzione dell'agenzia giornalistica 'NRCinemanews', per cui ha realizzato servizi videogiornalistici per numerose testate nazionali da Los Angeles in occasione dell'OSCAR 2014 a Paolo Sorrentino, da Cannes per la palma d'oro ad Alice Rohrwacher ecc. Costante professionale e personale dunque e' l'amore incondizionato per il grande cinema, che unito ad una certa tenacia - derivante dalle radici lucane - lo porta a collaborare come consulente di un prestigioso museo nazionale: il Complesso del Vittoriano a Roma. Proprio per questo affascinante spazio espositivo firma la regia di vari 'film di montaggio' che attraverso l'uso di prezioso materiale d'archivio rendono omaggio a mostri sacri come Fellini ('Romarcord Fellini', 2003), Sophia Loren ('Scicolone, Lazzaro, Loren', 2006) e Sordi ('Alberto Sordi e la sua Roma', 2013). In occasione dell'inaugurazione del Museo Nazionale dell'Emigrazione (2010) realizza il suo primo documentario: 'Testimonianze D'Emigrazione: il nostro cinema'. La passione per l'ecologia e gli stili di vita sostenibili derivano dalla recente esperienza di conduttore radiofonico di EcoRadio, per cui ha seguito le prime edizioni del Think Forward Film Festival, innamorandosene a tal punto da volerlo organizzare insieme ad un grande amico e illustre collega.



CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

In questa quarta edizione è stato lanciato il terzo concorso internazionale per cortometraggi.

Il concorso raccoglie cortometraggi realizzati con diverse tecniche e che propongono come tematica centrale i cambiamenti climatici e/o le energie rinnovabili. Tutti i corti sono stati prodotti dopo il 1° gennaio 2014 e sono della durata massima di 20 minuti.

I 70 film iscritti al concorso provengono da 24 Paesi. Ne sono stati selezionati 12.

Il **premio per il miglior cortometraggio** è di 1.000 Euro e il vincitore sarà decretato da una **giuria d'eccellenza**.

SCHEDE CORTOMETRAGGI

1988

Bartolomé (Tomeu) Santandreu Borrás, 19'10", fiction, Spagna, 2014

Il 23 giugno 1988 James Hansen, un prestigioso climatologo della NASA, dichiarò al Congresso degli Stati Uniti che il clima della Terra stava cambiando a causa delle massicce emissioni di CO2 nell'atmosfera. Gli effetti sarebbero stati devastanti. Durante quei giorni un escursionista ha un incidente in circostanze misteriose.

A Good Climate for Change

Petra Zlonoga, 3', animazione, Croazia, 2014

Coast a Day sul Mediterraneo si celebra per sensibilizzare sull'importanza delle coste come risorsa sia naturale che economica, e per mettere in guardia sui rischi ai quali sono esposte, a causa dei fenomeni naturali e delle attività umane. La gestione integrata delle zone costiere (ICZM) è largamente promossa come quadro normativo ottimale per realizzare uno sviluppo sostenibile di queste aree.

Blaumar

Helher Escribano, 2', fiction, Spagna, 2014

Silvia crolla a terra. Ha cercato ovunque, ma non c'è più traccia del mare. Realizza che è scomparso. Non ha mai pensato che questo momento sarebbe arrivato... ormai non le resta che piangere stremata, ascoltando da una conchiglia il suono del mare, nell'attesa che questo incubo finisca per sempre.

Chasquis

Pepe Rubio Larrauri, 6', documentario, Perù, 2014

Negli ultimi anni Miguel Ángel Salvador ha notato che il ghiaccio sulle montagne sta scomparendo a causa del surriscaldamento globale. La sua missione è diffondere il messaggio che le montagne ci stanno mandando, cioè che possiamo comprendere davvero la portata del cambiamento climatico solo amando la natura. Questa condizione è infatti una minaccia non solo per l'ambiente, ma anche per le nostre stesse vite.



Fosca Liebre

Victoria Karmin, 18', animazione, Messico, 2014

Fosca è una lepre che ascolta la chiamata di Madre Terra e difende, con i suoi amici, la vita nel deserto minacciata dalle attività minerarie.

Green Cooling for a Warming World

Letty Felgendreher, 5', animazione, Germania, 2014

Come sono legati i sistemi di raffreddamento al nostro clima? E cosa devono garantire per essere davvero ecosostenibili? Refrigerazione e condizionamento sono parte fondante della nostra vita quotidiana: il trasporto di cibi surgelati e il raffreddamento dei frigoriferi di grandi edifici o di piccole abitazioni sono solo alcuni degli esempi che si potrebbero nominare. Questo cortometraggio spiega come i sistemi di refrigerazione siano legati al clima e cosa debbano garantire per essere davvero ecosostenibili.

Juan y la Nube

Giovanni Maccelli, 15'33", fiction, Spagna, 2014

Juan è un bambino che non ha amici. Anche la Nube è sola, esclusa dalle altre nuvole. I due protagonisti si incontrano diventando amici. Tuttavia, Juan cresce e si perde nel grigio mondo degli adulti, disinteressato ai problemi ambientali.

La Gota Más Importante

Abdel Filós, 8'59", documentario, Panamá, 2014

La Gota Más Importante è un documentario ricco di esperienze comuni e di prospettive nuove sul cambiamento climatico, argomento che riceve generalmente poca attenzione. Nel video voci di persone comuni ed esperti del settore vengono messe a confronto dando vita ad un'interessante riflessione.

Late Report

Desiré Martell', 3'12'', sperimentale, Finlandia, 2014

Questo film sperimentale (una coproduzione di Finlandia, Spagna, Stati Uniti e Porto Rico) è una critica all'apatia umana nei confronti del nostro pianeta. Il clima sta cambiando, ma nessuno sembra dare ascolto ai centinaia di studi che lo dimostrano, ignorando il problema.

Matress

Michelle Kee, 9'48'', commedia, Canada, 2014

Nell'oscurità di Strathcona, Little Boy Lee e la sua famiglia scaricano un vecchio materasso in un vicolo sporco. Il giorno dopo, la colpa passa da vicino a vicino e nessuno si prende la responsabilità per aver abbandonato illegalmente il materasso nella discarica abusiva, che non rispetta le norme della raccolta differenziata. La situazione si aggrava rapidamente creando scontri in tutta la periferia. Little Boy Lee si assume allora la responsabilità delle proprie azioni.

Villeray

Mélanie St-Arnaud Dubois, 17'35'', commedia, Canada, 2014

Nuovi vicini in un quartiere di Montreal affrontano la diversità dei loro rispettivi stili di vita e ideali. Nonostante le differenze culturali, riescono a trovare l'armonia e ad apprezzare i



benefici dell'essere parte di una comunità. Riusciranno i protagonisti a condurre una vita all'insegna della sostenibilità?

WaterChanges - Rain- and Floodwater for Epyeshona and lipopo

Christel Brunn, 11'25", documentario, Germania, 2014

In una regione dominata in egual misura da alluvioni e siccità, le risorse idriche naturali ora possono essere utilizzate tutto l'anno. Le acque irrigue per la coltivazione vengono accumulate con l'aiuto di impianti pilota per la raccolta delle acque piovane e alluvionali in due villaggi nel nord della Namibia - Epyeshona e lipopo.

Il progetto di ricerca tedesco-namibiano CuveWaters ha sviluppato soluzioni su misura per una fornitura idrica decentralizzata e sostenibile per il bacino di Cuvelai-Etosh.



LA GIURIA

Carlo Barbante

Il Prof. Carlo Barbante è direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali del CNR e Professore Ordinario all'Università Ca' Foscari Venezia dove si occupa da anni di ricostruzioni climatiche ed ambientali e dello sviluppo di metodologie analitiche innovative in campo ambientale e biologico. Ha partecipato a numerose spedizioni e campagne di prelievo in aree polari e nelle Alpi ed è coordinatore di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, nonché autore di oltre 150 pubblicazioni in riviste scientifiche ad alto impatto. Docente di *Earth's Climate* alla *Ca' Foscari Harvard Summer School* e Coordinatore del Dottorato in *Science and Management of Climate Change*, ha recentemente acquisito un prestigioso *Advanced Grant* dell'*European Research Council* per lo studio dell' impatto antropico sul clima in epoca pre-industriale. È attualmente distaccato presso l'Accademia Nazionale dei Lincei.

Jonathan Nossiter

Jonathan Nossiter, regista Americano-Brasiliano premiato per film di finzione e documentari, padre di tre figli italiani, è nato a Washington D.C. nel 1961 ed è cresciuto tra Francia, Inghilterra, Italia, Grecia e India. Ha diretto sei lungometraggi: *Resistenza Naturale* (2014) presentato al Festival di Berlino; *Rio Sex Comedy* (Toronto, 2010) con Charlotte Rampling, Bill Pullman e Irène Jacob; *Mondovino*, nominato per la Palma D'Oro a Cannes (2004); *Signs & Wonders* (2000), con Charlotte Rampling e Stellan Skarsgard (nominato all'Orso d'Oro al Festival di Berlino nel 2000). *Sunday* (1997), con David Suchet, vincitore del Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival come Miglior Film e Migliore Sceneggiatura, vincitore come Miglior Film e Premio della Critica Internazionale al Deauville Film Festival, *Un Certain Regard* (Cannes); *Resident Alien* (1991), con Quentin Crisp, John Hurt, Sting e Holly Woodlawn. (Panorama, Berlin 1991). Una serie di 10 episodi nata da *Mondovino* è stata presentata in anteprima mondiale al MOMA di New York nel 2006, ed è uscito in cofanetto dvd nel 2006-8 in vari paesi. Uscirà in Italia tramite la Cineteca di Bologna nel 2015.

Il suo libro *Le Goût & Le Pouvoir* è stato pubblicato nel 2007 da Grasset in Francia e ha vinto il World Gourmand Award come "Best Book of Wine Literature" nel 2008. In USA e in UK è stato pubblicato con il titolo *Liquid Memory* nel 2009, mentre l'edizione italiana, intitolata *Le Vie del Vino* è edita da Einaudi nel 2010 (vincitore del premio "Miglior libro su vino e cultura" a Pescara). Il libro è stato pubblicato anche in Brasile, Grecia, Portogallo e Giappone. Sta scrivendo un nuovo libro per Stock in Francia, intitolato *Insurrezione Culturale* e sta preparando un adattamento per il cinema del romanzo *2086* di Santiago Amigorena.

Ha studiato pittura al Beaux Arts di Parigi e al San Francisco Art Institute e greco antico al Dartmouth College. Ha lavorato come assistente alla regia nei teatri inglesi e per il regista



Adrian Lyne nel film *Fatal Attraction*. Ha curato la carta dei vini per ristoranti a New York, Parigi, Rio, São Paulo e Roma.

Filmografia: *Desistenza a Milano* (2014); *Resistenza Alsaziana* (2014); *Resistenza Naturale* (2014) (Berlin, Panorama); *Rio Sex Comedy* (2010) c/ Charlotte Rampling, Bill Pullman, Irène Jacob (Toronto Fest Gala); *Mondovino The Series* (2007) (Museum of Modern Art, premiere); *Mondovino*, (2004) (Concorso Palma d'Oro - Cannes); *Perdere il Filo* (2001) (Rotterdam); *Making Mischief* (2001) (Rotterdam); *Signs & Wonders* (2000) c/ Charlotte Rampling, Stellan Skarsgard (Concorso - Berlino); *Searching for Arthur* (1997) c/ Arthur Penn (Locarno); *Sunday* (1997), c/ David Suchet, Lisa Harrow (Sundance Grand Jury Prize, Certain Regard-Cannes); *Resident Alien* (1991) c/ Quentin Crisp, John Hurt, Sting (Berlin, Panorama).

Isabella Ragonese

Isabella Ragonese è attrice e autrice teatrale. Nel 2000 consegue il diploma di recitazione presso la Scuola Teatès (direttore Michele Perriera). Ha scritto, diretto e interpretato diverse sue opere, come *Che male vi fo* e *Bestino*, risultando vincitrice di concorsi per artisti emergenti; tra gli altri, nel 1998 il primo premio del concorso nazionale INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico). Al cinema ha debuttato con *Nuovomondo* di Emanuele Crialese. È poi la protagonista del film di Paolo Virzì *Tutta la vita davanti*, che le vale la candidatura al Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista. Nel 2008 al Festival "Teatro e colline" porta in scena con grande successo un'opera da lei scritta e interpretata, dal titolo *Mamùr*. Recita poi in *Viola di mare* di Donatella Maiorca, *Due vite per caso* di Alessandro Aronadio, *Oggi sposi* di Luca Lucini, *Dieci inverni* di Valerio Mieli e *Un altro mondo* di Silvio Muccino. Nel 2010, con il film *La nostra vita* di Daniele Luchetti vince il Nastro d'Argento come migliore attrice non protagonista. Nello stesso anno recita per la prima volta in una produzione televisiva, lavorando in uno dei film de *Il commissario Montalbano*, ed è inoltre madrina della 67esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove viene presentato il film *Il primo incarico*, regia di Giorgia Cecere, di cui è protagonista. È ancora la protagonista del film di Fabio Volo *Il giorno in più* e nel 2012 è stata insignita al Festival di Berlino del premio "Shooting Star" come miglior talento europeo dell'anno. Sempre nel 2012, da gennaio a maggio, recita a teatro ne *La commedia di Orlando* per la regia di Emanuela Giordano, liberamente tratto dal romanzo *Orlando* di Virginia Woolf. Nel maggio 2013 è in teatro al Piccolo Eliseo con lo spettacolo *Taking care of baby* di Dennis Kelly, per la regia di Fabrizio Arcuri. Sempre nel 2013 gira *La sedia della felicità* diretto da Carlo Mazzacurati, *Una storia sbagliata* di Gianluca Tavarelli e *Il giovane favoloso* di Mario Martone presentato in concorso alla 71° Mostra del cinema di Venezia. Il 2014 la vede protagonista dello spettacolo teatrale *African Requiem* di Stefano Massini dedicato alla giornalista Ilaria Alpi ed è in tournée anche con lo spettacolo *Italia Numbers*, reading concerto con Cristina Donà, cantautrice sperimentale. Negli ultimi mesi del 2014 è impegnata sul set della fiction Rai *Un mondo nuovo* diretta da Alberto Negrin e del nuovo film di Giorgia Cecere *Un posto bellissimo*.



Folco Quilici

Folco Quilici è nato a Ferrara da Nello Quilici, storico e giornalista e Mimi Buzzacchi, pittrice. La sua prima regia è per il film *Sesto Continente*, nel 1954 viene presentato alla Mostra del Cinema a Venezia. Nel 1955, da un testo di Ennio Flaiano e Emilio Cecchi, dirige *Ultimo Paradiso*, Orso d'Argento al Festival di Berlino. Nel 1958 dirige *Dagli Appennini alle Ande* (Concha de Plata, al Festival Internazionale di San Sebastiano). Nel 1961 *Tikoyo e il suo pescecane*, scritto con Italo Calvino, Premio Unesco per la Cultura (distribuito nel mondo dalla Metro Goldwin Mayer). Nel 1970 realizza *Oceano*, Premio Speciale al Festival Internazionale di Taormina e David di Donatello l'anno successivo.

Nel 1972, ispirato da Aurelio Peccei, realizza *Il Dio sotto la pelle. Fratello mare*, vince nel 1974 il Festival Internazionale di Cartagena. Nel 1992 *Cacciatori di Navi*, coprodotto con la CBS, vince il Premio Umbria Fiction.

Suoi medio metraggi: *Gauguin* (1957) e *L'angelo e la Sirena* (1980) presentati alla Mostra del Cinema di Venezia. I quattordici film de *L'Italia dal Cielo* (1966/1978) hanno testi di Calvino, Silone, Praz, Piovene, Comisso, Berto, Frassinetti, Soldati, Sciascia. Sull'archeologia subacquea: *I Greci d'Occidente* del 1988; *L'Impero di Marmo* del 2004. *Il mare dei Fenici, Hierapolis* (2007).

Altri suoi film sono stati grandi coproduzioni europee. Dal 1992 al 1999 ha diretto 65 film *L'Italia del XX secolo*, su testi di De Felice, Castronovo e Scoppola.

Dal '54, Quilici collabora alla stampa italiana e internazionale, con servizi per Life, Epoca, Panorama, Europeo, e i quotidiani, La Stampa e Il Corriere della Sera.

Parallelamente, suoi romanzi e testi di saggistica sono stati pubblicati in Italia e all'estero.

Dal 1949 accumula un archivio d'oltre un milione d'immagini e nel 1998, è stato dichiarato "Great Master for creative excellence" dall'International Photo Contest.

Nel 1983 gli è stata conferita dal Presidente Pertini la "Medaglia d'Oro" per meriti culturali.

Nel 2006, la Rivista FORBES lo ha inserito tra le cento firme più influenti del mondo, in campo ambientale. Attualmente sta terminando un film sull'invasione della Sicilia nel 1943.

Cristiana Pulcinelli

Cristiana Pulcinelli è una giornalista scientifica e scrittrice, è nata e vive a Roma e ha due figli. Laureata in filosofia, ha lavorato per molti anni al quotidiano l'Unità, prima come redattrice, poi dirigendo le pagine culturali e quelle scientifiche. Dal 2000 è giornalista freelance e collabora con quotidiani e riviste. Dal 2001 insegna al master in comunicazione della scienza della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa) di Trieste. Ha scritto diversi libri per adulti e per ragazzi: *Sfide e paure del terzo millennio* (curatore). Avverbi editore 1999; *Contagio* (con Pietro Greco e Enrico Girardi). Editori Riuniti 2003; *Clima e globalizzazione*. Franco Muzzio 2007; *Alla ricerca del primo uomo. Storia e storie di Mary Leaky*. Editoriale scienza 2008; *Pannocchie da Nobel. Storia e storie di Barbara McClintock*. Editoriale scienza 2012; *Margherita Hack. Pan di stelle* (curatore). Sperling & Kupfer 2014; *Rita Levi Montalcini* (con Tina Simoniello). L'Asino d'oro editore, 2014.



EVENTI SPECIALI

LUNGOMETRAGGI

Sesto Continente

Folco Quilici, 94', documentario, Italia, 1954

Giovedì 11 dicembre | ore 20.30 | Multisala Rossini (Sala 2)

Nel 1952 il giovanissimo Folco Quilici partecipò ad una importante spedizione italiana che per la prima volta, condusse un'esplorazione subacquea in un mare tropicale, il Mar Rosso dal Nord al Sud, sino alle isole Dahlak.

Così nacque Sesto Continente, il libro e il lungometraggio che resero celebre l'autore.

Il primo film lungometraggio a colori sul mondo sottomarino. Sullo sfondo di eccezionali riprese filmate, si ipotizza un nuovo continente (il sesto, appunto) a disposizione dell'uomo.

1° Premio Mostra Internazionale di Cinematografia a Mar del Plata 1955.

**La proiezione è possibile grazie alla concessione del Gruppo editoriale Minerva Rarovideo.*

Years of Living Dangerously

Questa innovativa serie di documentari esplora l'impatto umano dei cambiamenti climatici. Dai danni causati dall'uragano Sandy agli effetti della siccità in Medio Oriente, **Years of Living Dangerously** combina intrattenimento e narrazione grazie all'esperienza delle stelle più brillanti di Hollywood e dei giornalisti più rispettati di oggi. Vincitore del 2014 Emmy come *Outstanding Nonfiction Series*.

A Dangerous Future con Matt Damon e Michael C. Hall

Joel Bach e David Gelber, 60', serie televisiva, USA, 2014

Venerdì 12 dicembre | ore 20.30

In questo episodio Matt Damon esplora come il cambiamento climatico stia diventando sempre più un'emergenza sanitaria sia a livello locale che a livello globale. Michael C. Hall visita invece il Bangladesh, per approfondire la previsione secondo la quale, entro il 2050, la migrazione a livello globale di oltre 150 milioni di persone sarà uno degli effetti più importanti dei cambiamenti climatici. Thomas L. Friedman si reca infine in Yemen per concludere la sua analisi sull'impatto politico del cambiamento climatico in Medio Oriente.

Revolt, Rebuild, Renew con Jessica Alba

Joel Bach e David Gelber, 55', serie televisiva, USA, 2014

Venerdì 12 dicembre | ore 21.30

In questo episodio Jessica Alba incontra tre membri di Climate Corps – un programma innovativo di studio dell'Environmental Defense Fund – con lo scopo di convincere le grandi società per azioni americane che la sostenibilità possa effettivamente incrementare i profitti. Il vincitore del Premio Pulitzer Thomas L. Friedman ci porta poi in Egitto, per scoprire come quello che succede nei campi di grano in Kansas influenzi le strade del Cairo. Infine il giornalista della MSNBC Chris Hayes racconta come, dopo



l'Uragano Sandy, sia mutata la vita della popolazione più povera che cerca di sopravvivere agli eventi estremi.

Il Mio Amico Nanuk

Brando Quilici, 98', avventura, Italia - Canada, 2014

Sabato 13 dicembre | ore 14.45

Il mio amico Nanuk è un'appassionante avventura nelle sconfinite, bellissime ma ostili terre dell'Artico Canadese. Protagonisti Luke, ragazzo di 14 anni e Nanuk, un cucciolo di orso. Il giovane Luke sfiderà i pericolosi elementi naturali per riportare alla madre il piccolo orso. Lo aiuta nella difficile impresa Muktuk, guida Inuit che conosce quell'ambiente ostile. Nel rischioso viaggio fino all'estremo nord, una tempesta e il crollo di giganteschi ammassi di ghiaccio separano Muktuk da Luke e il cucciolo. Abbandonati a se stessi, i due dovranno vedersela da soli con branchi di orsi polari, iceberg giganti e una violenta tempesta. Alla fine Luke, in un percorso che lo vedrà prendere decisioni difficili, riuscirà a riportare a mamma orsa il suo cucciolo.

Resistenza Naturale (anteprima degli extra DVD di prossima uscita 2015)

Jonathan Nossiter, 85', documentario, Italia, 2014

Sabato 13 dicembre | ore 20.30

Dalle Marche alla Toscana, dall'Emilia Romagna al Piemonte, quattro storie diverse unite da un unico e profondo amore: quello per la propria terra. Dieci anni dopo "Mondovino", Jonathan Nossiter torna a raccontare la bevanda alcolica più antica del mondo, questa volta attraverso la voce di Corrado, Giovanna, Elena e Stefano, quattro vignaioli naturali che hanno deciso di ribellarsi alle regole di un ordine economico e politico che non salvaguarda la biodiversità e la tipicità ma, anzi, appiattisce e omologa la produzione agro alimentare, talvolta mettendo paradossalmente a dura prova anche la qualità e salubrità dei prodotti. Il vino diventa così un pretesto per portare l'attenzione su tutta la catena alimentare: dalla produzione alla nostra tavola. La resistenza dei vignaioli è gioiosa e incantata, non alimentata da rabbia e rancore, ma esclusivamente dal rispetto per i propri luoghi, per il proprio passato e per il futuro che stanno costruendo per i loro figli. I vignaioli naturali, avvalendosi anche della moderna tecnologia, restituiscono il sapore autentico e genuino del vino di una volta esattamente come la Cineteca di Bologna e il suo direttore Gianluca Farinelli, riportando in sala "vecchi" film restaurati, danno allo spettatore del presente l'opportunità di assaporare il gusto di un passato sempre attuale. Attraverso la potenza del linguaggio documentario si dà voce a una realtà tanto bella quanto nascosta. Cogliendo l'ironia e l'emozione di Resistenza naturale si libera il ribelle presente in ognuno di noi.



CORTOMETRAGGI FUORI CONCORSO

Green World Rising

Green World Rising è una serie di cortometraggi sullo stato del clima e sulle soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici, narrata da Leonardo DiCaprio, presentata da Thom Hartmann e diretta da Leila Conners. I produttori esecutivi sono George DiCaprio, Earl Katz e Roe Sharon Peled. La serie, prodotta da Mathew Schmid, è scritta da Thom Hartmann, Sam Sacks, Leila Conners, Mathew Schmid. La musica è composta ed eseguita da Jean-Pascal Beintus e da Francesco Lupica. La serie Green World Rising è prodotta da Tree Media con il supporto dalla Leonardo DiCaprio Foundation.

Episodio 1 – Carbon

Venerdì 12 dicembre | slot ore 15.00

Leila Conners, 8'33", documentario, USA, 2014

Carbon, primo episodio della serie Green World Rising, mostra come si possano controllare le emissioni di CO₂ con una politica dei prezzi.

Episodio 2 – Last Hours

Venerdì 12 dicembre | slot ore 15.00

Leila Conners, 11'19", documentario, USA, 2014

Last Hours, secondo episodio della serie Green World Rising, tratta la minaccia causata dal rilascio di metano per lo scioglimento del ghiaccio artico a causa dei cambiamenti climatici.

Episodio 3 – Green World Rising

Venerdì 12 dicembre | slot ore 16.30

Leila Conners, 9'48", documentario, USA, 2014

Green World Rising, terzo episodio della serie Green World Rising, mostra la strada che dovremmo seguire in futuro verso le energie rinnovabili e la decentralizzazione dell'attuale rete elettrica. Nel film viene spiegato come, in appena un paio di decenni, potremmo essere indipendenti al 100% dai combustibili fossili.

When Elephants Dance, the Grass Gets Beaten

Venerdì 12 dicembre | ore 18.15

Jan van den Berg, 25', documentario, Paesi Bassi, 2014

Quasi tre quarti delle terre coltivabili in Cambogia sono state vendute ad aziende che producono solo per esportazione. Risultando questa prassi disastrosa per la produzione alimentare locale, il World Food Program supporta le parti più vulnerabili della popolazione con scorte di cibo. Nel frattempo, l'esilio degli agricoltori continua. Dal 2003, più di 400.000 cambogiani sono stati espropriati dalle loro terre. When Elephants Dance, the Grass Gets Beaten è un'anteprima di un nuovo progetto molto più vasto, Silent Land. Il titolo deriva da un detto cambogiano che si riferisce alle difficoltà dei piccoli contadini contro il potere delle grandi multinazionali, che sottraggono loro le terre coltivabili. Molti di loro viaggiano verso la vicina Thailandia, alla ricerca di una vita migliore.



Modern Nature

Venerdì 12 dicembre | ore 18.15

Craig D. Leon, 26'36", documentario, Brasile, 2014

Entro il 2050, ci potrebbero essere 10 miliardi di persone sulla Terra. Abbiamo bisogno di una rivoluzione genetica per nutrire il mondo? Modern Nature porta lo spettatore in un'odissea esplorando le sfide che l'umanità deve affrontare e si pone il quesito se l'organico o l'OGM siano la soluzione. Girato in Brasile, Ecuador, Stati Uniti, St. Kitts e Nevis, Modern Nature è un documentario pluripremiato che include prospettive provenienti dai 5 continenti, tra cui il filosofo Noam Chomsky, l'ambientalista Vandana Shiva e l'agricoltore Ron Finley.

One in a Million

Sabato 13 dicembre | slot ore 19.00

Toby Richards, 21', documentario, Regno Unito, 2014

Il 13 dicembre 2013 la vita di Duncan Goose cambiò per sempre. Era il giorno in cui Saddam Hussein venne catturato e tutti i media del mondo erano focalizzati sulla guerra in Iraq. Tuttavia, quel giorno, il quotidiano britannico The Guardian riportava anche la fotografia di una ragazza keniota, che cercava di raccogliere dell'acqua nella più grande baraccopoli d'Africa, Kibera. Il rubinetto era chiuso e lei stava seduta lì, sconsolata. La fotografia ha ispirato Duncan a lasciare il suo lavoro, ipotecare la sua casa e creare un'organizzazione benefica, che ha donato oltre £10 milioni a progetti per l'acqua in Africa. Nel 2012 Duncan ha deciso di cercare la ragazza che lo ispirò a fondare la One Foundation, con l'aiuto del fotografo Marco Longari - famoso a livello internazionale e vincitore di numerosi premi -.



MEDIOMETRAGGI FUORI CONCORSO

Living on the Edge

Susan Woodfine, 51'07'', documentario, Canada, 2014

Sabato 13 dicembre | ore 16.45

Living on the Edge è il primo documentario che affronta il lato umano dei cambiamenti climatici nell'est Québec. I cambiamenti climatici influenzano la vita e il sostentamento di chi vive su uno dei più grandi estuari del mondo: il fiume San Lorenzo. Questo documentario racconta la storia di un'appassionata fotografa, Joan Sullivan, che segue le comunità costiere già colpite e che si stanno adattando ai cambiamenti climatici. Attraverso questo viaggio, Joan trova la sua voce e dedica il resto della sua vita alla fotografia, come mezzo per raccontare le soluzioni positive per fronteggiare i cambiamenti climatici. In particolare si focalizza sulle energie rinnovabili, al fine di aiutare le persone ed i politici ad intraprendere l'inevitabile transizione dai combustibili fossili ad una green economy.



DIBATTITI

Tavola rotonda su Scienza e Cinema

Venerdì 12 dicembre | ore 18.15

DIBATTITO con **Luca Mercalli**, Presidente Società Meteorologica Italiana; **Cristiana Pulcinelli**, giornalista scientifica; **Isabella Ragonese**, attrice italiana. Moderano **Alberto Crespi** e **Rocco Giurato** (direttori artistici del Festival).

Stando alle ultime pubblicazioni del 'Comitato Intergovernativo per i Cambiamenti Climatici' (IPCC), gli scienziati sono certi al 95% che l'aumento dei gas serra dovuto a combustione di carboni fossili e la deforestazione siano le principali cause del riscaldamento dalla metà del ventesimo secolo.

L'influenza umana sul sistema climatico è dunque chiara. Sempre più spesso di fronte all'ennesimo disastro causato da una meteorologia 'impazzita', sentiamo parlare di inverni più caldi ed estati più fredde degli ultimi cento anni, di dissesto idrogeologico, 'bombe d'acqua', 'tempeste perfette'... Tra un ghiacciaio che si ritira inesorabilmente e la mano dell'uomo, con le sue abitudini, lo stile di vita occidentale e le esigenze della produzione di massa c'è una relazione?

Di fronte a queste domande, vero focus del Think Forward Film Festival, sin dalla prima edizione ci si interroga sul rapporto che c'è tra la scienza e il cinema che sempre più spesso la racconta.

Il dibattito sarà introdotto dai cortometraggi:

When Elephants Dance, the Grass Gets Beaten

Jan van den Berg, 25', documentario, Paesi Bassi, 2014

Quasi tre quarti delle terre coltivabili in Cambogia sono state vendute ad aziende che producono solo per esportazione. Risultando questa prassi disastrosa per la produzione alimentare locale, il *World Food Program* supporta le parti più vulnerabili della popolazione con scorte di cibo. Nel frattempo, l'esilio degli agricoltori continua. Dal 2003, più di 400.000 cambogiani sono stati espropriati dalle loro terre. *When elephants dance, the grass gets beaten* è un'anteprima di un nuovo progetto molto più vasto, *Silent Land*. Il titolo deriva da un detto cambogiano che si riferisce alle difficoltà dei piccoli contadini contro il potere delle grandi multinazionali, che sottraggono loro le terre coltivabili. Molti di loro viaggiano verso la vicina Thailandia, alla ricerca di una vita migliore.

Modern Nature

Craig D. Leon, 26'36", documentario, Brasile, 2014

Entro il 2050, ci potrebbero essere 10 miliardi di persone sulla Terra. Abbiamo bisogno di una rivoluzione genetica per nutrire il mondo? *Modern Nature* porta lo spettatore in un'odissea esplorando le sfide che l'umanità deve affrontare e si pone il quesito se l'organico o l'OGM siano la soluzione. Girato in Brasile, Ecuador, Stati Uniti, St. Kitts e Nevis, *Modern Nature* è un documentario pluripremiato che include prospettive provenienti dai 5 continenti, tra cui il filosofo Noam Chomsky, l'ambientalista Vandana Shiva e l'agricoltore Ron Finley.



Tavola rotonda su Alimentazione e Cambiamenti Climatici

Sabato 13 dicembre | ore 16.45

DIBATTITO con **Jonathan Nossiter**, documentarista e cineasta; **Cristiana Pulcinelli**, giornalista scientifica; **Isabella Ragonese**, attrice italiana. Moderano **Alberto Crespi** e **Rocco Giurato** (direttori artistici del Festival).

Uno degli argomenti che più appassionano e dividono la comunità scientifica internazionale in materia di cambiamenti climatici è senza dubbio la stretta correlazione tra stili di vita, consuetudini alimentari e surriscaldamento del Pianeta.

Possono le nostre scelte alimentari avere un effetto *rebound* sul clima della terra? Se lo chiedono in tanti e molte teorie e modelli economici cercano di dare una spiegazione di causa-effetto.

Al Think Forward Film Festival si vuole osservare il fenomeno dalla prospettiva apparentemente meno scientifica di tutte, il cinema, dimostrando però come autori, sceneggiatori ed interpreti nel corso degli anni abbiano posto l'accento sul tema, individuando mode e costumi, usi ed 'abusi' culinari che, con lo scorrere del tempo, ci hanno portato su una china difficile da percorrere.

Siamo ancora in tempo per invertire le tendenze e pensare un po' al Pianeta prima di fare la spesa o sederci comodamente a tavola? È quello che proveremo a capire attraverso il confronto tra i nostri ospiti dal mondo del cinema e da quello della ricerca scientifica.

Ad animare la discussione quest'anno sarà una carrellata omaggio del meglio della produzione 'cinematografico-culinaria' italiana dagli anni 40' ad oggi, *Sapori Colti* di Rocco Giurato. Sullo schermo immagini cult, dal neorealismo di 'Campo de Fiori', con Fabrizi pescivendolo galante e saggio nel costruire una zuppa di pesce povero a 'Pranzo di ferragosto', con un Gianni di Gregorio che proprio a quegli illustri cliché si ispira, affrontando abitudini alimentari e vezzi di arzille vecchiette nella Roma ferragostana. In mezzo tante immagini di grande cinema, dal punto di vista della tavola degli italiani che scienziati, registi ed attori 'leggeranno' per la prima volta insieme.

Il dibattito sarà introdotto dal medio metraggio:

Living on the Edge

Susan Woodfine, 51'07'', documentario, Canada, 2014

Living on the Edge è il primo documentario che affronta il lato umano dei cambiamenti climatici nell'est Québec. I cambiamenti climatici influenzando la vita e il sostentamento di chi vive su uno dei più grandi estuari del mondo: il fiume San Lorenzo. Questo documentario racconta la storia di un'appassionata fotografa, Joan Sullivan, che segue le comunità costiere già colpite e che si stanno adattando ai cambiamenti climatici. Attraverso questo viaggio, Joan trova la sua voce e dedica il resto della sua vita alla fotografia, come mezzo per raccontare le soluzioni positive per fronteggiare i cambiamenti climatici. In particolare si focalizza sulle energie rinnovabili, al fine di aiutare le persone ed i politici ad intraprendere l'inevitabile transizione dai combustibili fossili ad una *green economy*.



PROGETTI CON LE SCUOLE

Le due mattinate del Film Festival saranno dedicate agli studenti delle scuole elementari e superiori con due attività pensate per le diverse fasce d'età.

La mattina di **venerdì 12 dicembre** i bambini delle **classi elementari** verranno coinvolti da Nadia Mirabella, educatrice di Eniscuola, in una lezione che ha l'obiettivo di sensibilizzare anche i più piccoli su tematiche importanti come i **cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, la sostenibilità**. In particolare, in occasione dell'Expò 2015, il messaggio che il Festival desidera lanciare quest'anno è un invito a scegliere con responsabilità ciò che **mangiamo, beviamo e consumiamo** in senso più lato.

Cosa c'è nel mio piatto? Una storia di cibo, acqua ed energia è il titolo dell'intervento: "Che sia pastasciutta, carne, riso o verdure il cibo in tavola ci delizia la giornata. Ciò che vediamo nel nostro piatto però è solo una piccola parte della storia. Il seminario, rivolto ai bambini delle classi **4^a e 5^a elementari**, proverà a raccontarla, spiegando aspetti fondamentali e invisibili della filiera alimentare: **l'impronta ecologica e idrica** del settore, la **filiera corta**, la lotta agli **sprechi di risorse ed energia**. L'obiettivo è quello di creare una consapevolezza reale verso il cibo e i nostri consumi, stimolando una riflessione critica per portare avanti azioni concrete".

I ragazzi delle **scuole superiori** saranno invece i protagonisti della mattinata del **13 dicembre** partecipando ad una lezione offerta a titolo gratuito dal Presidente della Società Meteorologica Italiana **Luca Mercalli**. Durante l'incontro **Cambiamenti climatici, crisi ambientale, scelte energetiche. Prepararsi al futuro con la conoscenza e l'impegno civile** di circa un'ora e mezza, è prevista anche la proiezione di immagini ed un coinvolgimento attivo tramite un dibattito con gli studenti.

Queste attività si inseriscono nell'ambito delle iniziative speciali per le scuole organizzate dall'International Center for Climate Governance (ICCG) con l'obiettivo di divulgare tra gli studenti e gli insegnanti il concetto di sostenibilità e di mostrare loro l'impatto delle singole azioni sull'ambiente.

Per informazioni:

Chiara Zanandrea

Email: chiara.zanandrea@feem.it

Tel.: 041 2700443



I RELATORI

Luca Mercalli

Luca Mercalli (Torino, 1966) ha studiato scienze agrarie in Italia e climatologia in Francia, paese al quale deve molto della sua eclettica formazione scientifica e intellettuale. Presiede la Società Meteorologica Italiana, associazione costituita nel 1865. Ha fondato la rivista "Nimbus", ha pubblicato molti lavori scientifici su clima e ghiacciai e migliaia di articoli divulgativi su "La Stampa", per la quale è attualmente editorialista, "La Repubblica", "Donna Moderna" e "Gardenia". Dal 2003 al 2014 ha partecipato a Che tempo che fa (Rai3) dove ha introdotto i suoi brevi e incisivi commenti sullo stato del pianeta. Sta ora preparando il nuovo programma di RAI3 dedicato a clima e ambiente, "Scala Mercalli", in onda da febbraio 2015. Durante gli ultimi vent'anni ha testimoniato e spiegato la crisi climatica ed energetica in oltre 1400 conferenze per il grande pubblico e seminari per la scuola e l'università. Tra i suoi libri: Le mucche non mangiano cemento (Sms 2004), Filosofia delle nuvole (Rizzoli 2008), Che tempo che farà (Rizzoli 2009), Viaggi nel tempo che fa (Einaudi 2010) e il best seller Prepariamoci (Chiarelettere 2011, Premio Selezione Bancarella). Vive e lavora in Val di Susa, in una piccola casa con orto, alimentata da energia solare.

Nadia Mirabella

Nadia Mirabella è un ingegnere ambientale e si è laureata al Politecnico di Milano nel Dicembre 2010, con una specializzazione in Tecnologie di Risanamento. Nell'Aprile 2010 ha iniziato a occuparsi di Life Cycle Assessment, durante un tirocinio in ENEA, l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico. La sua tesi di laurea magistrale è stata premiata con due riconoscimenti. Da Gennaio 2011 a Marzo 2013, ha lavorato presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca come borsista di ricerca. I suoi principali ambiti di ricerca, oltre al Life Cycle Assessment, sono valutazioni di Sostenibilità, Carbon Footprint, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto. Ha condotto numerosi studi sul ciclo di vita di prodotti e servizi, lavorando sia con aziende, che enti pubblici; inoltre, è autore e co-autore di diversi rapporti tecnici, relazioni e articoli scientifici. È una forte sostenitrice delle iniziative che promuovono lo Sviluppo Sostenibile e la diffusione della conoscenza scientifica. Per questa ragione, ha conseguito nel Novembre 2013 un Master in Comunicazione della Scienza e dello Sviluppo Sostenibile presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Da Aprile 2013 collabora con la FEEM attraverso il progetto Eniscuola, focalizzato alla comunicazione scientifica di temi legati all'energia e all'ambiente.



PROGRAMMA

Giovedì 11 dicembre – Multisala Rossini (Sala 2)

20.30 - 22.40 | Lungometraggio

Sesto Continente

Folco Quilici, 94', documentario, Italia, 1954

Venerdì 12 dicembre – Fondazione Querini Stampalia

10.00 - 12.00 | Incontro con le scuole elementari "COSA C'È NEL MIO PIATTO? UNA STORIA DI CIBO, ACQUA ED ENERGIA" (Nadia Mirabella, Eniscuola)

15.00 - 16.20 | Proiezione corti in concorso e 2 episodi della serie *Green World Rising* narrati da Leonardo DiCaprio

Green World Rising, Episodio 1 – Carbon

Leila Conners, 8'33", documentario, USA, 2014

Fosca Liebre

Victoria Karmin, 18', animazione, Messico, 2014

Late Report

Desiré Martell, 3'12'', sperimentale, Finlandia, 2014

1988

Bartolomé (Tomeu) Santandreu Borrás, 19'10", fiction, Spagna, 2014

WaterChanges - Rain- and Floodwater for Epyeshona and lipopo

Christel Brunn, 11'25", documentario, Germania, 2014

Blaumar

Helher Escribano, 2', fiction, Spagna, 2014

Green Cooling for a Warming World

Letty Felgendreher, 5', animazione, Germania, 2014

Green World Rising, Episodio 2 – Last Hours

Leila Conners, 11'19", documentario, USA, 2014

16.30 - 17.40 | Proiezione corti in concorso e 1 episodio di *Green World Rising* narrato da Leonardo DiCaprio

Green World Rising, Episodio 3 – Green World Rising

Leila Conners, 9'48", documentario, USA, 2014



Juan y la Nube

Giovanni Maccelli, 15'33", fiction, Spagna, 2014

Chasquis

Pepe Rubio Larrauri, 6', documentario, Perù, 2014

Villeray

Mélanie St-Arnaud Dubois, 17'35", commedia, Canada, 2014

La Gota Más Importante

Abdel Filós, 8'59", documentario, Panamá, 2014

Matress

Michelle Kee, 9'48", commedia, Canada, 2014

A Good Climate for Change

Petra Zlonoga, 3', animazione, Croazia, 2014

18.15 - 20.00 | Proiezione di *When Elephants Dance, the Grass Gets Beaten* e *Modern Nature*, e a seguire tavola rotonda su *Scienza e Cinema*

20.30 - 22.30 | Lungometraggi

A Dangerous Future con *Matt Damon* e *Michael C. Hall*

Joel Bach e David Gelber, 60', serie televisiva, USA, 2014

Revolt, Rebuild, Renew con *Jessica Alba*

Joel Bach e David Gelber, 55', serie televisiva, USA, 2014

Sabato 13 dicembre – Fondazione Querini Stampalia

10.00 - 11.30 | Incontro con le scuole superiori "CAMBIAMENTI CLIMATICI, CRISI AMBIENTALE, SCELTE ENERGETICHE. PREPARARSI AL FUTURO CON LA CONOSCENZA E L'IMPEGNO CIVILE" (Luca Mercalli, Presidente Società Meteorologica Italiana)

14.45 - 16.30 | Lungometraggio

Il mio Amico Nanuk

Brando Quilici, 98', avventura, Italia - Canada, 2014

16.45 - 18.30 | Proiezione di *Living on the Edge*, e a seguire tavola rotonda su *Alimentazione e Cambiamenti Climatici*

19.00 - 20.00 | Proiezione di *One in a Million* (corto fuori concorso) e di una selezione dei corti in concorso

One in a Million

Toby Richards, 21', documentario, Regno Unito, 2014



Fosca Liebre

Victoria Karmín, 18', animazione, Messico, 2014

La Gota Más Importante

Abdel Filós, 8'59", documentario, Panamá, 2014

A Good Climate for Change

Petra Zlonoga, 3', animazione, Croazia, 2014

Green Cooling for a Warming World

Letty Felgendreher, 5', animazione, Germania, 2014

Late Report

Desiré Martell', 3'12'', sperimentale, Finlandia, 2014

20.30 - 22.30 | Premiazioni e lungometraggio

Premiazione vincitore miglior cortometraggio Think Forward 2014

Premiazione vincitori concorso ICCG "Buone pratiche per ridurre la Povertà Energetica"

Resistenza Naturale (anteprima degli extra DVD di prossima uscita 2015)

Jonathan Nossiter, 85', documentario, Italia, 2014



INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le proiezioni e gli eventi del festival si terranno presso la **Fondazione Querini Stampalia (Campo Santa Maria Formosa, Sestiere Castello, 5252 – Venezia)**. L'ingresso è **libero fino ad esaurimento posti**.

Il **Think Forward Film Festival** nasce con l'obiettivo di approfondire, discutere e divulgare, attraverso cortometraggi e lungometraggi, il tema dei cambiamenti climatici e le questioni legate all'uso dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

La 4^a edizione del Think Forward Film Festival si svolgerà a **Venezia il 12 e 13 dicembre 2014**.

Il Think Forward Film Festival è un progetto dell'**International Center for Climate Governance**, un'iniziativa congiunta della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) e della Fondazione Giorgio Cini. ICCG è oggi un centro di ricerca di fama internazionale sui cambiamenti climatici e sulle tematiche legate alla *governance* del clima.

L'evento è realizzato con il sostegno di **Eni** e del **Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**.

L'evento è patrocinato da: **Comune di Venezia, Legambiente, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione del Veneto**.

Media partner: **Corriere del veneto, movieplayer.it, Rai Radio 3**.

2014 Think Forward Film Festival

Tel +39 041 2700443 fax +39 041 2700413

info@thinkforwardfestival.it

www.thinkforwardfestival.it

<http://www.facebook.com/thinkforwardfestival>; <https://twitter.com/ThinkForwardFF>

Ufficio stampa

Federica Ceraolo | Valentina Tua

Mob.: +39 340 9172947 | +39 339 3779900

press@thinkforwardfestival.it



International Center for Climate Governance



Fondato nel 2009, l'International Center for Climate Governance (ICCG) è un'iniziativa congiunta della **Fondazione Eni Enrico Mattei** e della **Fondazione Giorgio Cini**. ICCG è oggi un centro riconosciuto a livello internazionale sui cambiamenti climatici e sulle tematiche legate alla **governance del clima**.

ICCG si trova sull'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, proprio di fronte a Piazza San Marco, e riunisce ricercatori nelle aree economiche e socio-politiche che studiano le interdipendenze tra gli aspetti economici, sociali, culturali, etici e politici della governance del clima.

L'obiettivo di ICCG è di divulgare al pubblico e ai decisori politici, a livello locale, nazionale e internazionale, i risultati della ricerca scientifica e socio-economica svolta nei campi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso attività interdisciplinari, l'analisi di politiche climatiche ed energetiche e la definizione di modelli di governance ottimali per il controllo dei cambiamenti climatici.

ICCG sviluppa le sue attività attraverso l'organizzazione di **eventi scientifici** di rilievo internazionale, **lezioni, seminari, conferenze, webinar** e l'offerta di **proposte formative** rivolte a ricercatori, imprenditori e decisori politici. ICCG realizza una vasta serie di **pubblicazioni** digitali che mirano a supportare la ricerca e l'apprendimento e contribuisce a diffondere i risultati della ricerca scientifica attraverso il **Blog del Direttore Carlo Carraro** (carlocarraro.org) e la produzione di **video divulgativi**.

Tre osservatori, strumenti multimediali che forniscono informazioni aggiornate e notizie su iniziative legate ai cambiamenti climatici e alla governance del clima, occupano una posizione rilevante tra le iniziative ICCG:

- **Best Climate Practices** (bestclimatepractices.org) mira a fornire una **panoramica completa** delle più innovative ed efficaci **buone pratiche in campo climatico**, a promuovere le più promettenti ed aiutarle nel loro sviluppo. A questo scopo, l'osservatorio apre ogni anno un concorso per le migliori pratiche che combattono i cambiamenti climatici.



- **Climate Policy Observer (climateobserver.org)** segue l'evoluzione delle politiche sul clima, fornendo notizie aggiornate, schede di sintesi sulle politiche climatiche ed energetiche per Paese, accesso a dati, pubblicazioni e documenti ufficiali. L'obiettivo è garantire un'informazione chiara ed accessibile anche ai lettori non specializzati, per promuovere una **diffusione ampia della conoscenza** su ciò che avviene a livello nazionale ed internazionale riguardo al fenomeno dei cambiamenti climatici.
- **Think Tank Map (thinktankmap.org)**, grazie ad una mappa del mondo interattiva, offre una panoramica sui think tank attivi su scala mondiale nell'ambito delle politiche relative ai cambiamenti climatici. Il Think Tank Map è **uno strumento unico, che favorisce la formazione di network** creando nuove opportunità per interagire e costruire legami di cooperazione, per discutere e scambiare nuove idee.

Altre iniziative, quali **manifestazioni artistiche e concorsi, dibattiti culturali e festival cinematografici**, sono concepite con l'intento di coinvolgere i diversi portatori di interesse e informare il pubblico. Queste attività si caratterizzano per la loro natura interdisciplinare e interculturale.

Dal 2009 le attività ICCG sono realizzate grazie al supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con il **Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**.

International Center for Climate Governance

Tel +39 041 2700411 fax +39 041 2700413

info@iccgov.org

www.iccgov.org